

Luglio 2025

## **MACCHINE TESSILI: NEL SECONDO TRIMESTRE 2025 SEGNALI DI RIPRESA SUL MERCATO INTERNO**

Nel secondo trimestre 2025 l'indice degli ordini di macchine tessili, elaborato dall'Ufficio Studi di ACIMIT, l'Associazione dei Costruttori Italiani di Macchine Tessili, **segna una lieve calo rispetto all'analogo periodo del 2024 (-1%)**. In valore assoluto l'indice si è attestato a 47,1 punti (base 2021=100).

Il risultato è stato determinato dall'incremento registrato dalla raccolta ordini sul mercato interno che ha quasi pienamente bilanciato la flessione osservata sui mercati esteri.

In particolare, gli **ordini raccolti sul mercato domestico hanno segnato un incremento del 38%** rispetto al secondo trimestre del 2024, per un valore assoluto di 70,9 punti.

Sul **mercato estero la raccolta commesse è risultata in flessione del 7%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il valore assoluto dell'indice si è attestato a 43,8 punti.

Nel secondo trimestre il carnet ordini ha raggiunto i 3,9 mesi di produzione assicurata (era del 3,6 mesi nel primo trimestre). Si segnala, inoltre, che le imprese del settore hanno utilizzato mediamente appena il 55% della capacità produttiva nella prima metà dell'anno. Il livello di utilizzo per il secondo semestre 2025 si prevede possa arrivare al 60%.

**Marco Salvadè, presidente di ACIMIT**, ha commentato: *"I segnali che provengono dal mercato interno sono incoraggianti, ma le preoccupazioni per il futuro restano. In Italia la domanda è comunque debole. L'incremento registrato tra aprile e giugno dovrà essere confermato nel corso dell'anno"*.

*"Sul fronte estero, ha aggiunto **Marco Salvadè**, permane una situazione di generale incertezza, riconducibile non solamente ai dazi USA imposti alla UE, ma anche alla situazione geopolitica complessiva. L'aliquota del 15%, combinata a una svalutazione significativa del dollaro rispetto alla valuta europea, potrà incidere più o meno negativamente sul nostro export verso gli Stati Uniti a seconda delle aliquote tariffarie applicate agli altri Paesi che riforniscono di tecnologia le aziende tessili statunitensi. Per ora quello a stelle e strisce resta un mercato di assoluta rilevanza per i nostri costruttori: il quarto nel 2024, per un valore di oltre 112 milioni di euro, in crescita anche nei primi quattro mesi del 2025 (+3%). Fonte di preoccupazione è anche la debolezza della domanda di macchinario tessile che si registra nei due più importanti mercati, Cina e Turchia. Le vendite italiane nel periodo gennaio-aprile 2025 sono diminuite del 32% nel mercato cinese e del 47% in quello turco"*.

Contact:  
**Mauro Badanelli**, Economia e Comunicazione ACIMIT  
Tel. +39024693611, Mail: [economics-press@acimit.it](mailto:economics-press@acimit.it)